

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2024/25

CLASSE	Indirizzo di studio
5^ CS	Liceo Scientifico

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	Due ore
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 29 ottobre 2024	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

Primo gruppo (19% alunni con un'ottima preparazione di base)

Secondo gruppo (29 % alunni con una buona preparazione di base)

Terzo gruppo (28% alunni con un'accettabile preparazione di base)

Quarto gruppo (24% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Adeguato• Abbastanza adeguato• Poco adeguato• Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Buono• Sufficiente• Scarso
Comportamento: <ul style="list-style-type: none">• Responsabile• Abbastanza responsabile• Poco responsabile• Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Prove soggettive di valutazione (interrogazioni, ecc.);
- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, ecc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (dal Documento di Dipartimento)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dei PCTO.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 5°Liceo Classico - 5°Liceo Scientifico e Scienze Applicate - 5°Liceo Linguistico	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre in modo chiaro, corretto e strutturato; ▪ argomentare in modo coerente; ▪ utilizzare il lessico specifico in modo appropriato; ▪ operare in modo autonomo raffronti e collegamenti; ▪ ricostruire le dinamiche essenziali di un fatto storico attraverso documenti opportunamente selezionati; ▪ cogliere l'interazione dei fattori culturali, sociali e politici di un'epoca storica. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere fra conflitti latenti e conflitti conclamati, individuandone le cause e le componenti; ▪ individuare gli aspetti essenziali di un'ideologia politica e le ragioni della sua affermazione o del suo declino; ▪ indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli di epoche passate.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e del mondo dalla seconda metà del XIX secolo. 	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Nuclei tematici fondamentali

- L'imperialismo e la nascita della società di massa
- Guerre e rivoluzioni
- Democrazie e totalitarismi
- L'evoluzione delle istituzioni politiche
- Crisi e trasformazioni dei sistemi socio-economici

Contenuti di base

- L'età dell'Imperialismo
- L'Italia post-unitaria e l'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra
- La crisi del '29 e le sue conseguenze
- L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo
- La seconda guerra mondiale e la *Shoah*
- Guerra fredda e "mondo bipolare"
- La nascita della Repubblica Italiana
- Almeno un nucleo tematico inerente il mondo contemporaneo

Programma completo

- *L'Italia liberale*. La Destra Storica e il completamento dell'unificazione nazionale. La Sinistra Storica al potere. Il tessuto socio-economico e il fenomeno dell'emigrazione. La Triplice Alleanza e l'espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Crispi. L'ultimo governo Crispi e la sconfitta di Adua.
- *Le grandi potenze europee (1850-1890)*. Il Secondo Impero in Francia, la Comune di Parigi e la Terza Repubblica. La formazione del secondo *Reich* tedesco, la *Realpolitik* e l'equilibrio bismarckiano. La nascita della Duplice monarchia austro-ungarica. L'Inghilterra vittoriana. La Russia di Alessandro II. La guerra di secessione americana e le sue conseguenze.
- *Imperialismo e colonialismo*. Gli sviluppi del fenomeno nei diversi continenti e le sue interpretazioni. L'affermazione dei nazionalismi in Europa.
- *La seconda rivoluzione industriale e la società di massa*. Scienza, tecnologia e industria. L'evoluzione del capitalismo. L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. Sindacati e partiti politici nella società di massa. La questione femminile. La Seconda Internazionale. La *Rerum Novarum*.
- *L'Europa tra due secoli*. La situazione degli Stati europei e le nuove alleanze: verso la "grande guerra".
- *L'Italia giolittiana*. La crisi di fine secolo. Il decollo industriale. La "questione meridionale" e le riforme. La guerra di Libia. La crisi del sistema giolittiano.
- *La prima guerra mondiale*. Dall'attentato di Sarajevo all'esplosione del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le fasi del conflitto e la svolta del 1917. La mobilitazione totale e il "fronte interno". I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa. La Società delle Nazioni.
- *La rivoluzione russa*. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. L'affermazione del bolscevismo. La Terza Internazionale. La NEP. Da Lenin a Stalin: la nascita dell'Unione Sovietica.

- *Il primo Dopoguerra in Europa.* Le conseguenze del conflitto. Il “biennio rosso”. La Repubblica di Weimar. La ricerca della distensione in Europa.
- *Il Fascismo in Italia.* La “vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume. La nascita del PCI. Il fascismo delle origini come movimento. L’agonia dello Stato liberale e la marcia su Roma. Dal delitto Matteotti alla dittatura a viso aperto.
- *La crisi del '29.* Il “grande crollo” e le sue conseguenze in Europa. Il *New Deal* rooseveltiano.
- *L’età dei totalitarismi.* La categoria storiografica di “totalitarismo”.
- *Il nazionalsocialismo.* La crisi della Repubblica di Weimar e l’affermazione della NSDAP. L’ascesa di Hitler al potere e l’ideologia hitleriana. Caratteri del *Terzo Reich*. Repressione e propaganda nel regime nazista. L’antisemitismo.
- *Lo stalinismo.* L’annientamento dei *kulaki*. L’economia pianificata. Il culto della personalità e le “purghe” staliniane. L’“Arcipelago Gulag”.
- *L’Italia fascista.* Il totalitarismo imperfetto. La politica economica. I Patti Lateranensi. Scuola, cultura e comunicazione di massa: le strategie del consenso. L’impresa in Etiopia. L’antifascismo. Le leggi razziali e il declino del regime fascista.
- *La seconda guerra mondiale.* Alle soglie del conflitto: la guerra civile spagnola; l’espansionismo tedesco; la strategia dell’*appeasement*. L’occupazione tedesca della Polonia e l’offensiva al Nord. L’attacco ad Ovest e la sconfitta della Francia. L’intervento dell’Italia e il fallimento della “guerra parallela”. La battaglia d’Inghilterra. L’attacco all’URSS. L’aggressione giapponese e l’ingresso degli USA nel conflitto. Il “nuovo ordine” e la “soluzione finale” della questione ebraica. I Giusti fra le Nazioni. La svolta della guerra nel ’42-’43. La caduta del fascismo e la situazione dell’Italia dopo l’8 settembre. La Resistenza. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del *Terzo Reich*. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
- *Il mondo diviso.* La drammatica eredità della guerra e i trattati di pace. La nascita dell’ONU. I due blocchi e la “guerra fredda”. USA ed Europa occidentale negli anni della ricostruzione. La Germania divisa fino alla caduta del Muro di Berlino. L’Unione Sovietica e le democrazie popolari. Il Patto Atlantico, la NATO e il patto di Varsavia. La guerra di Corea. Kruscev e la destalinizzazione. La nascita dell’Unione europea.
- *L’Italia repubblicana.* Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell’unità antifascista. La nascita della Costituzione repubblicana. Le elezioni del ’48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. L’Italia nel panorama internazionale.
- Un nucleo tematico inerente il mondo contemporaneo.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Ogniquale volta l’argomento lo renda possibile, si evidenzieranno possibili connessioni interdisciplinari per agevolare gli studenti nella costruzione autonoma di percorsi attraverso le diverse discipline in vista dell’Esame di Stato.

5. MODALITA' DI LAVORO

Metodologie:

- X Lezione frontale
- X Laboratorio di analisi testuale (documenti, pagine di storiografia)
- X Lezione dialogata
- X *Brainstorming*
- X *Debate*

Strategie che si intendono utilizzare:

- X Studio autonomo
- X Attività di recupero/consolidamento
- X Lavori individuali
- X Lavoro di gruppo

6. AUSILI DIDATTICI

- X Libro di testo:
Barbero – Frugoni – Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, voll. 2 e 3.
- X Testi di consultazione
- X *Digital board*
- X Fotocopie/Materiali integrativi condivisi su *Google Classroom*
- X Sussidi audiovisivi
- X Computer

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

TIPOLOGIA	Recupero <i>in itinere</i> : riproposizione dei contenuti in forma diversificata; potenziamento studio individuale; esercitazioni guidate per migliorare il metodo di studio.
TEMPI	Il recupero delle carenze sarà effettuato secondo i tempi previsti dal Collegio dei Docenti (<i>in itinere</i> ; settimana di sospensione).

MODALITÀ DI VERIFICA INTERMEDIA DELLE CARENZE DEL I QUADRIMESTRE	Le modalità saranno stabilite in base alle carenze emerse e agli argomenti da recuperare. La valutazione verrà inserita entro la prima parte del secondo quadrimestre nell'apposito settore del registro elettronico, dove sarà compilata la scheda relativa. Le valutazioni riguardanti le verifiche di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre faranno media con gli altri voti del secondo quadrimestre.
MODALITÀ DI NOTIFICA DEI RISULTATI	Registro elettronico
MODALITÀ DI VERIFICA PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI FINE ANNO SE PREVISTA	Prova orale, della durata di circa mezz'ora.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO

per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività per la valorizzazione delle eccellenze: eventuali letture o lavori di approfondimento su tematiche a scelta degli studenti.
Tempi	Settimana di sospensione
Modalità di verifica	Non prevista

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione concordati dal Dipartimento di Materia

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	L'alunno non risponde / consegna la prova in bianco.	/	/
3	L'alunno non conosce i contenuti minimi essenziali.	L'alunno risulta incapace di orientarsi concettualmente.	L'esposizione è del tutto confusa.
4	L'alunno presenta conoscenze lacunose, confuse e molto imprecise nei contenuti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno non opera analisi e sintesi adeguate. 2. L'alunno non individua correttamente i concetti chiave. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno non utilizza un lessico conforme alle tematiche affrontate. 2. L'alunno presenta gravi difficoltà

			<p>nell'istituire, anche con la guida dell'insegnante, collegamenti e relazioni.</p> <p>3. L'esposizione è confusa e faticosa.</p>
5	L'alunno conosce in modo parziale e superficiale i contenuti essenziali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno presenta carenze nell'analisi e nella sintesi. 2. L'alunno riscontra difficoltà nell'istituire confronti in termini sincronici e diacronici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno presenta diverse imprecisioni e scorrettezze nell'utilizzo del lessico. 2. L'alunno istituisce collegamenti e relazioni solo se guidato dall'insegnante. 3. L'esposizione è comprensibile, ma incerta e sommaria.
6	L'alunno conosce le linee fondamentali ed espone in forma semplice i contenuti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali. 2. L'alunno comprende il cambiamento storico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si avvale del lessico in modo basilare. 2. L'alunno istituisce semplici collegamenti e relazioni, comprendendo le fonti nelle loro linee essenziali. 3. L'esposizione è sufficientemente chiara, anche se semplificata.
7	L'alunno ha una conoscenza corretta dei contenuti essenziali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sa analizzare ed operare sintesi in modo adeguato. 2. L'alunno sa effettuare confronti in termini diacronici e sincronici, comprendendo il cambiamento storico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza il lessico specifico in modo corretto. 2. L'alunno sa istituire relazioni ed interpretare diverse tipologie di fonti. 3. L'esposizione è chiara e pertinente.
8	L'alunno ha una conoscenza corretta e completa dei contenuti, che sa rielaborare correttamente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno rivela buone capacità di analisi, sintesi e riflessione. 2. L'alunno individua in modo corretto concetti chiave e aspetti significativi del processo storico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza correttamente i termini specifici- 2. L'alunno opera opportuni collegamenti e confronti tra epoche, avvalendosi con pertinenza delle fonti. 3. L'alunno sa esprimere giudizi motivati ed argomentare in autonomia.

9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti, che sa presentare in modo preciso e personale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conduce analisi ed elabora sintesi in modo completo e corretto. 2. L'alunno è in grado di rapportarsi agli eventi in completa autonomia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza in forma pertinente ed efficace il lessico specifico. 2. L'alunno collega e confronta le epoche storiche in modo approfondito ed utilizza con padronanza le fonti. 3. L'esposizione è ricca ed elaborata.
10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed organica dei contenuti, che presenta con adeguate riflessioni critiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno produce analisi approfondite e sintesi del tutto appropriate. 2. L'alunno effettua sicuri collegamenti sincronici e diacronici anche tra aree geografiche e culturali diverse. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza con notevole padronanza il lessico specifico e si esprime in modo ricco e fluido. 2. L'alunno è in grado di riorganizzare le informazioni secondo un punto di vista autonomo e di rapportarsi in modo approfondito alle fonti. 3. L'esposizione è ricca, elaborata ed originale.

Tipologia delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui orali - Verifiche scritte - Presentazioni/ relazioni
Criteri di misurazione della verifica	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla rubrica di valutazione elaborata dal Dipartimento disciplinare.
Tempi di correzione	Entro 10 giorni lavorativi
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Tre verifiche, di cui almeno una orale. Le valutazioni relative ad ogni tipo di prova avranno valore pari al 100%. Gli studenti assenti recupereranno la verifica (scritta o orale) fissata su argomenti analoghi a quella sostenuta dal resto della classe.

--	--

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE

Si rimanda a quanto indicato analiticamente nella programmazione del Consiglio di Classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze, alle quali la disciplina dà un contributo specifico:

- comunicazione nella madrelingua;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**